

■ GALATRO

# Disabili, l'impegno dell'Adda

*L'associazione sollecita i sindaci sui fondi provinciali per i minori*

Si avvia concretamente l'attività della neo costituita associazione "Adda", con sede nel centro pianigiano, a fianco di tutte quelle persone diversamente abili e, particolarmente, dei minori che necessitano di tutti quei sussidi necessaria per l'inserimento nel mondo della scuola. È su quest'ultima attività che si concentra l'attenzione del presidente Vito Crea, traendo spunto dall'ultima delibera della giunta provinciale che approva la ripartizione degli interventi a favore dei Comuni, di cui alla legge 27/85, che detta norme, specificatamente, sull'attuazione del diritto allo studio, settore ulteriormente valorizzato dall'ente provinciale in questi ultimi anni. Atti che lasciano vedere la concreta utilizzazione o la loro mancata utilizzazione da parte dei Comuni che, anno dopo anno, dovrebbero approvare relativo piano in base alle necessità comunicate da parte delle direzioni didattiche. Proprio per evitare che la reale portata dei progetti da presentare possa essere diminuita, l'associazione ha elaborato e trasmesso una comunicazione ai

Sindaci del circondario dell'istituto comprensivo Laureana-Galatro-Feroleto della Chiesa, oltre a Serrata, Candidoni e San Pietro di Caridà, con cui segnala l'importo deliberato dalla giunta provinciale per il piano 2013/2014 sensibilizzando gli stessi alla rendicontazione degli anni precedenti, visto che la mancata rendicontazione azzerava i contributi successivi. Importanti gli interventi a cui gli enti possono accedere, visto che oltre alla mensa è previsto il sostegno alla frequenza degli alunni disabili con per garantire l'accesso, assistenza educativo-specialistica, oltre il sostegno, facilitazioni di viaggio, attrezzature didattico-specialistiche, che diventano finanziabili "ad personam" su segnalazione da parte dei dirigenti scolastici. Le somme possono essere utilizzate direttamente dall'ente o, dietro semplice comunicazione, trasferiti all'Istituzione Scolastica che dovrà provvedere, comunque, in considerazione che i contributi per sussidi sono nominativi.

**Salvatore Larocca**

**FONTE**

La  
Provincia  
ha  
stanziato  
i fondi  
per il  
diritto allo  
studio

